

II Business BASIC Apple

Biblioteca Linguaggi e programmi di utilita'

II BASIC avanzato dell'Apple III per le applicazioni professionali

Il Business BASIC Apple per il Sistema di Elaborazione Apple III è une delle più potenti versioni di BASIC che siano mai state sviluppate per un microelaboratore. Progettato per quanti desiderano la flessibilità, la facilità d'impiego, e la potenza del popolare linguaggio BASIC, il Business BASIC Apple incorpora un certo numero di caratteristiche innovative che possono essere impiegate per soddisfare ad alcuni dai più esigenti reguisiti nella programmazione per afferi e scientifica.

Con il Business BASIC Apple, i programmatori possono indirizzare più di 70 Kbytes di memoria estesa — il più esteso spezio di lavoro disponibile su qualsiasi elaboratore personale, in aggiunta, la speciale rappresentezione dei dati a 64 bit, 18 digit, dei Business BASIC Apple riesce a gestire i più difficili compiti di

ragioneria con una precisione «al centesimo».

Per la produzione dei resoconti, il Business BASIC Apple offre alcune delle più complete e flessibili possibilità ritrovebili in qualsiasi versione di BASIC — persino in quelle impiegate negli elaboratori di grossi sistemi. Il BASIC per Affari Apple è anche caratterizzato da une gestione avanzata degli archivi, con formati flessibili per adettarsi alle richieste dell'applicazione; rappresentazione dei dati con interi binari a 16 bit, e a virgola mobile a 32 bit; nomi delle variabili a 64 caratteri (lutti i caratteri significativi) a scopo di documentazione; facile accesso ed un' ample varietà di periferiche o dispositivi ausiliari collegabili; e un efficiente metodo di debugging.

Se preferite programmere in BASIC, ma avete bisogno di più potenza, flessibilità, e precisione di quanta la maggior parte dei BASIC vi possano offrire indirizzatevi al Business BASIC per l'Apple III — un linguaggio avanzato per un sistema di elaborazione avanzato. Il Business BASIC Apple viene fornito con

tutte le configurazioni di sistema Apple III.

Vantaggi

Business BASIC Apple...

- Consente una più facile generazione dei resoconti, in conseguenza delle sue capacità di uscita ll'essibili, estese e formattate, e delle versatili Istruzioni PRINT USING e IMAGE...
- Aumenta l'efficienza del sistema, dato l'ampio spazio di lavoro (oltre 70 Kbytes) accessibile all'utente, che consente di tenere in memoria programmi molto lunghi...
- Aggiunge liessibilità ella programmazione, poichè vi consente di tenere apenti archivi multipli (fino a 10) simultaneamente, praticamente senza limitazione delle dimensioni...
- Vi consente di visualizzare e calcolare dati di contabilità finanzieria con precisione «al centesimo», mediante l'implego di una rappresentazione dei dati an 64 bit, 18 cifre e di speciali funzioni...
- Accelera la registrazione su disco degli archivi, poiché le funzioni incorporate consentono ai programmi una l'ettura è una registrazione più efficiente degli archivi...
- Semplifica il controllo di input/output del sistema (1/0), pcichè con poche parole chiave riesce possibile controllare un'ampie varletà di periferiche, nonchè le routines in linguaggio macchina e le funzioni grafiche...
- Aluta nello sviluppo e nel debugging di programmi complessi, in quanto la sua istruzione opzionale ELSE e i lislings inseriti automaticamente incoraggieno l'approccio strutturato alla programmazione.

Il Business BASIC Apple - Un'occhiata ravvicinata Il Business BASIC Apple è un linguaggio a carattere generale, per la soluzione di problemi, progettalo specificamente per applicazioni commerciali e scientifiche, che richiede : 1) Un ambiente per il debugging di facile impiego; 2) Operazioni rapide e di alta precisione – come nella contabilità – su numeri in un intervallo di ± 1018; 3) Un elevato grado di formaltazione dei dali per la stampa dei resocciti; 4) Una maggiore flessibilità per le operazioni 1/0 sugli archivi. Le potenti caratteristiche del Business BASIC Apple forniscono al programmatore molte possibilità avanzate e vantaggi.

Esteso spazio di memoria programma utente

In un Sisiema di Elaborazione Apple III con 128 Khytes di RAM, il Business BASIC Apple vi offre un ampio spazio di lavoro di 70 Kbytes – più di quanto sia disponibile su qualsiasi altro diaboratore personale BASIC. Ciò significa che potete scrivere grossi programmi con maggiore facilità e il potete far girare in modo più efficiente. Il tempo di accesso è ridolto, in quanto si possono tenere in memoria dei grossi archivi invece che su dischi. Inoltre si possono impiegare ampie zone per la grafica ad elevata risoluzione, senza temere di restringere in modo eccessivo la dimensione del programma.

Flessibile formattazione dei risultati

Le versatiti istruzioni PRINT USING e IMAGE del Business BASIC Apple vi consentono di impiegare una varietà di stringhe formato per la preparazione dei resoconti. Le specifiche sono estremamente flessibili e includono categorie di notazione a stringhe, letterali, digitati, scientifica e di indegneria.

Gestlone avanzata degli archivi

Nel Business BASIC, la gestione degli archivi viene effettuata per mezzo di riferimenti numerati di archivio definiti nell'ambito del programma. E' possibile far effettuare operazioni a queste definizioni di archivio con il semplice impiego di termini generici. Per esempio, per stampare si richiama il termine generico «stampante» nell'ambito del programma. Il Business BASIC Apple lavora con il Sistema Operativo Sofisticato (SOS) dell'Apple III in modo da gestire in modo automatico i deltagli, includendo la stampante che viene indirizzata (se il vostro sistema ne ha più di una), il suo indirizzo 1/0 ecc. Per maggiore convenienza dell'utente, gli archivi su disco sono individuati mediante il nome di identificazione, sotto identificazione e archivio, senza riferimento al dispositivo di registrazione nel quale l'archivio risiede.

Nomi lunghi per le variabili

Il BASIC Apple vi consente di impiegare nomi per le variabili (fino a 64 caratteri di lunghezza) a scopo di documentazione, con caratteri tutti significativi. Inoltre, poiche gli spazi vengono impiegati come delimitatori, è consentito introdurre parole chiave BASIC nei nomi delle variabili, consentendo in tal modo una flessibilità ancora maggiore.

Caratteristiche BASIC «Strutturate»

Con il BASIC per Altari Apple, risulta possibile inserire l'istruzione ELSE alla normale istruzione IF... THEN del BASIC. E le vostre clausole ELSE possono a loro volla contenere altre costruzioni IF... THEN... ELSE. Il BASIC per Afferi Apple include anche una caratteristica di LISTing che inserisce automaticamente i contenuti del cloll FOR... NEXT. Queste caratteristiche BASIC «strutturate» incoraggiano l'utente ad impiegare un approccio più logico, strutturato, nello sviluppo dei loro programmi, e sono di notevole ausilio nello sviluppo e nel debugging dei programmi complessi.

Potente interfaccia per il linguaggio assembler

Poiché il Business 8ASIC Apple gira nell'ambiente SOS, voi non dovete preoccuparvi per la gestione della memoria, allocazione dei buffer, o spostamento degli archivi. Tale libertà vi farà risparmiare un sacco di tempo di programmazione.

Inoltre, il Business BASIC Apple è collegato con il SCS tramite un potente meccanismo di interfaccia Invoke/Perform. Se per esemplo avete creato delle routines in linguaggio macchina impiegando l'assemblatore su disco, potrete specificare la routine assemblata per nome in un programma Business BASIC. Una volta che le routines siano menzionate nell'istruzione « INVOKE », il Business BASIC Apple lavora con il SOS per trovare una residenza la memoria per le routines, e per fissare – come punti di entrata nel modulo interconnesso risultante – un qualunque nome di funzione o procedura menzionalo nelle routines. Tutto quello che si deve fare è di esequire (PERFORM) la routine precedentemente invocata – specificando le variabili che devono essere passate – e il Business BASIC Apple e il SOS gestiranno automaticamente tutti i dettagli operativi.

Il Business BASIC Apple rende la vila molto più facile ai programmatori espandendo le possibilità di sistema, riducendo il tempo di sviluppo del programma, ed aggiungendo una maggiore llessibilità alle funzioni di formattazione dei dab e di gestione archivi.

Specifiche Tecniche

Variabili

- 64 carátleri (max), tetti significativi
- Variabdi riservale :

 ERR, KBD, EOF, VPOS, ERRUN, HPOS, FRE, TIMES, DATES, PRÉFIX\$
- Rappresentazione dei dati
 Interi binari a 16 bit (da 32768 a ± 32767)
 Inten binari a 64 bit (± 9223372036854775807 o 2⁶³ 1)
 Binari a 32 bit a virgola mobale (± 10³⁵ con precisione a 6 digit)
 Stringhe di caratteri (da 0 a 255 caratteri, gestione dinamica).

Variabili multiple all'anomeriche e numeriche indicizzate a partire da 0, senza limiti dimensionali}.

Operatori

■ Generali : +, -, *, /, DIV, mod.

(Nota : DIV e MOD solo per operazioni su interi lunghi).

Operatori logici binari :

AND, OR, -, <, >, <>, ><, >=, =<, =>.

Operatore unario logico :

NOT

■ Operatore alfanumerico

(concatenazione).

Istruzioni

(Nota : Nessuna istruzione o elenco di istruzioni può superare i 254 caratteri, includendo i delimitatori).

LET (opzignale)

REM

GOTO

IF ...GOTO

IF ...THEN

IF ...elenco istruzioni : ELSE elenco istruzioni

FOR variabile di controllo = espressione TO espressione

STEP espressione

NEXT variabile di controlo (,altra variabile di controllo)

GOSUB

RETURN

POP

ON espressione GOTO

ON espressione GOSUB

ON ERR

ON KBD

ON EOF#

OFF ERA

OFF KBD

OFF EOF#

RESUME

Istruzioni di utilità :

 NEW
 LOAD
 STOP

 CLEAR
 SAVE
 END

 FRE
 DELETE
 CONT

PREFIXS. **RUN** CHAIN name: programma. numero di linea Funzioni definite dall'utente : FN nome funzione (argomento) DEF FN nome funzione (argornesso) = espressione Debugging: TRACE NOTRACE Cursore e schermo: LIST VPOS. **HOME** NORMAL HPOS. INVERSE DEU TEXT Funzioni alfanumeriche, numeriche e di archivio: LEN TEN. CONV TAN SOR CONV% ATN. EXP STHS MID\$ VAL CONV& INT LOG LEFTS. CHR\$ RIGHTS. CONVS BND TYP SGN SEC ASC. SUB\$ SIN INSTR COS ABS HEX'S Istruzioni per deti residenti di programma : DATA READ RESTORE Istruzioni e funzioni sul codici macchina: INVOKE PERFORM EXFN EXFN% I/O di archivio: CATALOG DELETE RENAME LOCK UNLOCK CREATE OPEN# numero di archivio (AS INPUT, AS OUTPUT, AS EXTENSION) CLOSE# numero di archivio CLOSE INPUT# riumero di archivio, numero di registrazione OUTPUT+ numero di archivio PRINT# numero di archivio, numero di registrazione PRINT# numero di archivio, numero di registrazione USING READ# numero di archivio, numero di registrazione. WAITE# numero di archivio, numero di registrezione. 170 di console : IMPUT GET TAB SPC SCALE PRINT PRINT USING IMAGE specificazione (i) Specificazioni altanumeriche : A riserva una posizione per carattere giustificato a sinistra C riserva una posizione per carattere giustilicate al centro R riserva una posizione per carattere giustificato a destra Specifiche letterali : X stampa uno spazio / stampa un ritorno carrello/avanzamento linea.

«letterale» stampa tutto quanto fra virgolette

+ riserva una cifra numerica, gli zeri che precedono vengono

Specificazioni digitali :

soppressi

Z riserva una cifra numerica, gli zeri che precedono vengono stampati

\$ riserva una citra numerica o virgula (la virgola copre le orfre numeriche).

. Inserva una posizione per il punto decimale

+ riserva una posizione per il segno-

- riserva una posizione per il segno (se negativo)

S riserva una posizione per il segno di dollaro

++ copertura asterisco

4.4 segno mobile

-- segno mobile (se negativo)

\$\$ segno di dollaro mobile

Specificazione per la notazione scientifica :

E riserva una posizione per l'esponente (potenza di diedi)

Specificazione per la notazione ingegneristica :

lo stesso che per la notazione scientifica, tranne che l'esperiente è sempre un multiplo di ke.

